



Teheran conferma il flirt con gli Usa e tende la mano a Obama

Il presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad, in un'intervista alla stampa americana ripresa dal quotidiano Haaretz, ha affermato che il suo paese non rappresenta una minaccia agli Stati Uniti, come afferma il presidente Barak Obama, ma è piuttosto "un'opportunità".

L'APERTURA A OBAMA - Ahmadinejad ha detto che nell'incontro in programma l'1 ottobre col gruppo del 5+1 (Usa, Russia, Cina, Francia, Gran Bretagna e Germania come membro aggiunto) l'Iran si aspetta una discussione aperta sulle questioni nucleari ma non è interessato a discutere di pressioni per arrestare il suo controverso programma nucleare che, ha ribadito, non ha fini militari. L'Iran, ha aggiunto, premerà invece per un programma internazionale di disarmo nucleare e per maggiori possibilità di impiego dell'energia nucleare a fini pacifici da parte di altri paesi. Secondo Ahmandinejad se il presidente Obama farà "grandi cambiamenti" nella politica del suo paese in Afghanistan, Iraq e in Medio Oriente troverà nell'Iran un amico.